



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Oggetto: **Emanazione del bando di ammissione al Master di I livello DISASTER RISK REDUCTION and MITIGATION (DREaM) – A.A. 2025/2026.**

IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Camerino;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei Master universitari, dei Corsi di Alta Formazione e dei Corsi di Formazione Finalizzata e Permanente, emanato con Decreto del Rettore prot. n. 18596 del 06 marzo 2025;

PRESO ATTO di quanto previsto dal progetto "SECURE – Scuola della Ricostruzione e Resilienza", approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 13 dicembre 2021, n. 283, finanziato a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 194, L. 30 dicembre 2020, n. 178, – Categoria d'intervento *Offerta Formativa Universitaria (Linea C)*, CUP E77G23000140001;

VISTO il Decreto del Direttore della Scuola di Scienze e Tecnologie n.96 del 24 novembre 2025, la proposta della Scuola di Scienze e Tecnologie di istituire, nell'ambito del progetto SECURE, il Master universitario di I livello in "*DISASTER RISK REDUCTION and MITIGATION (DREaM)*";

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'emanazione a causa delle tempistiche molto ravvicinate previste per l'attivazione del corso ed indispensabili ai fini della corretta rendicontazione delle attività nell'ambito del progetto SECURE;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria è assicurata dal finanziamento previsto per il progetto SECURE sopra richiamato;

DECRETA

1. **È emanato il bando di ammissione al Master Universitario di I livello in "*DISASTER RISK REDUCTION and MITIGATION (DREaM)*",** istituito per l'anno accademico 2025/2026 dalla **Scuola di Scienze e Tecnologie** dell'Università degli Studi di Camerino. Il bando viene allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto è pubblicato all'albo e nella sezione *Bandi e Avvisi* del sito istituzionale di Ateneo e sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Bando per l'ammissione al Master in **DISASTER RISK REDUCTION and MITIGATION (DREaM)**

Attivato dalla Scuola di Scienze e Tecnologie - Anno accademico 2025/2026

Iniziativa formativa attivata nell'ambito del **"SECURE - Scuola della Ricostruzione e Resilienza"**.

Progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 13 dicembre 2021, n. 283 dagli eventi sismici del 2016. Categoria di Intervento: Offerta Formativa Universitaria (Linea C)

CUP: E77G23000140001

Direttore del Corso: Prof. Piero FARABOLLINI

Vice-Direttore del Corso: Prof. Marco MATERAZZI

Componenti del Consiglio Scientifico: Piero FARABOLLINI (Unicam); Andrea DALL'ASTA (Unicam); Marco MATERAZZI (Unicam), Lucia LUZI (INGV e Consorzio REDi), Roberto OREFICINI, (Dip. Protezione civile - Commissione Nazionale Previsione e Prevenzione Grandi Rischi).

Sede amministrativa del corso: Scuola di Scienze e Tecnologie – Sezione di Geologia (Unicam)

Segreteria organizzativa: e.mail; annamaria.santroni@unicam.it tel: 0737- 402849

Segreteria didattica: _e.mail; fabrizio.bendia@unicam.it

Segreteria Studenti, tel. 0737 402070 – e-mail: segreteriastudenti.master@unicam.it

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master, in sintonia con i dettami europei, prende spunto dal fatto che la gestione del rischio di catastrofi rappresenta uno degli obiettivi principali di sviluppo di politiche dell'UE incentrate sulla prevenzione poiché queste azioni tendono a ridurre l'impatto degli eventi avversi. L'aumento della resilienza delle infrastrutture, degli ecosistemi, della società e dell'economia, infatti, è un aspetto importante del lavoro di gestione del rischio di catastrofi e rappresenta l'obiettivo cardine di sviluppo di una Società moderna.

Il percorso didattico formativo, fortemente professionalizzante ed in sintonia con quanto previsto dalla Norma Tecnica UNI 11656/2016, si prefigge l'obiettivo di formare esperti che abbiano competenze tecnico-scientifiche nell'ambito della gestione delle emergenze conseguenti a disastri legati a pericoli naturali e indotti dall'uomo e al cambiamento climatico e

della loro riduzione e mitigazione, dotati di elevate capacità tali da consentire loro di affrontare e di risolvere, con adeguata professionalità, le problematiche tipiche della Gestione delle Emergenze e del Post-Emergenza.

Il Corso cerca di rappresentare il corretto equilibrio tra teoria e la pratica, poiché oltre alla trattazione della normativa di riferimento, sottopone ai discenti casi e situazioni concrete, con analisi e discussione di casi pratici ed elaborazione di esercitazioni. Ciò permetterà di acquisire conoscenze per la mitigazione del rischio da catastrofi e di fornire le basi per individuare norme, procedure e metodi per la gestione del rischio attraverso attività che, in modo equilibrato, consentano di implementare la resilienza di un territorio.

I professionisti che saranno formati dovranno essere delle figure poliedriche in grado di utilizzare un approccio integrato e multidisciplinare per affrontare e risolvere problemi complessi nell'ambito della riduzione del rischio disastri: dai sistemi di allerta alla definizione/costruzione del rischio, dalla valutazione alla gestione, dalla comunicazione alla partecipazione, intersecando anche gli aspetti storici, geografici, sociali, psicologici, pedagogici e culturali.

La visione a lungo termine di questo percorso è quello di contribuire alla crescita di una consapevolezza rivolta allo sviluppo sostenibile, alla geo-etica e alla *community resilience* per rendere il territorio meno vulnerabile, più sicuro e altresì più adattabile al cambiamento climatico, ai fini di ridurre il rischio disastri.

Art. 2 - COMPETENZE PROFESSIONALI SVILUPPATE / PERFEZIONATE

Il diplomato nel Master saprà applicare le tecniche geo-scientifiche e acquisirà nozioni e competenze in diversi ambiti disciplinari: dalla geologia all'ingegneria e all'architettura, dalla sociologia alla psicologia, dalla storia alla geografia, ai fini della risoluzione di problemi complessi legati alle emergenze che riguardano il verificarsi di fenomeni naturali estremi (terremoti, frane, alluvioni, tsunami, valanghe, eruzioni vulcaniche, eventi epidemici ecc.) e pericoli indotti dall'uomo (pericoli industriali, chimici, nucleari, radiologici), che, impattando su un territorio vulnerabile, si trasformano inevitabilmente in disastri. Il diplomato acquisirà competenze nell'ambito della prevenzione dei rischi, della resilienza e della pianificazione territoriale, del diritto amministrativo e ambientale, dell'uso dei GIS per il Disaster Management. In virtù della preparazione acquisita durante il percorso didattico e laboratoriale del Master, attraverso la somministrazione di conoscenze e competenze in campo tecnico-scientifico e giuridico-normativo, i diplomati sapranno applicare percorsi metodologici, procedure analitiche e tecniche-gestionali più opportune per avviare azioni di riduzione della vulnerabilità ed aumento della resilienza.

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

Il diplomato del Master potrà supportare gli amministratori locali e gli addetti alla protezione civile, saranno anche in grado di interagire con la società collaborando nel miglioramento delle conoscenze sulla vulnerabilità territoriale e sociale, sull'esposizione alle calamità naturali e sui percorsi da attuare per il miglioramento delle azioni di sensibilizzazione della popolazione e della mitigazione degli effetti.

Queste stesse capacità potranno essere spendibili in strutture della pubblica amministrazione e in Enti di ricerca pubblici e privati.

Considerato che la riforma del codice di procedura penale (legge 7 dicembre 2000 n. 397) consente anche alla difesa ed alla parte civile di condurre indagini ed analisi per la risoluzione delle problematiche legate all'accadimento di disastri (es. alluvione di Senigallia del 2004; valanga di Rigopiano nel 2017; ecc.), l'esperto formato al Master di I livello avrà la possibilità di prestare la propria professionalità anche nell'ambito delle indagini difensive, coadiuvando Magistrati, Avvocati, Medici Legali e Forze dell'Ordine nei procedimenti civili e penali.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

Attività formative (Moduli)	SSD	CFU	Ore Lezioni solo in presenza	Ore Lezioni in modalità mista	N. Ore di studio individuale
Valutazione del rischio naturale ed antropico	GEO/04-05	6	25	5	120
Logistica, Epidemiologia e Comunicazione del Rischio	M-GGR/01	5	20	5	100
	SPS/10				
Disaster Risk Management: profili giuridici	GIUR 05/A GIUR 06/A	5	15	10	100
GIS per il Disaster Management	GEO/04	10	20	30	200
	ICAR/06				
Sinergia di intervento professionale nelle catastrofi	MED/43	8	40		160
Project management e strategia di mitigazione del rischio	ING-IND/35	11	35	20	220
Totali		45	155	70	900
		CFU	N. ore		
Stage		12	300		
Prova Finale		3	75		
Totale complessivo		60	1500		

Contenuti dei moduli

I Modulo Didattico: VALUTAZIONE DEL RISCHIO NATURALE ED ANTROPICO (NATURAL HAZARD and RISK ASSESSMENT)

- Pericolosità e Rischio e loro classificazione.
- Rischi naturali e Rischi antropici (Rischio idrogeologico, Rischio idraulico, Rischio sismico, Rischio vulcanico, Rischio costiero, Rischio ambientale, Rischio incendi boschivi e d'interfaccia, Rischio Sanitario, Rischio trasporti e sostanze pericolose, Rischio industriale, Rischio NBCR, Rischio nucleare); Mitigazione delle pericolosità naturali e riduzione del rischio

II Modulo Didattico: DIRITTO AMMINISTRATIVO E NORMATIVA PROTEZIONE CIVILE (CIVIL POTECTION AND ADMINISTRATIVE LAWS)

- Principi di diritto amministrativo e Legislazione ambientale
- Organizzazione del sistema nazionale della protezione civile e Normativa in materia di protezione civile
- Organizzazione e competenze degli Enti territoriali;
- Aspetti legali connessi ai livelli di responsabilità
- Attività di assistenza alla popolazione: Sicurezza individuale e collettiva

III Modulo Didattico: LOGISTICA, EPIDEMIOLOGIA E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO (LOGISTICS, GEOGRAPHICAL EPIDEMIOLOGY and RISK COMMUNICATION)

- Introduzione ai *risk studies*, geografia e comunicazione del rischio: teoria e pratica
- La percezione del rischio: gli approcci scientifici
- Geoetica e riduzione del rischio disastri (DRR)
- Fondamenti di Disaster Studies: vulnerabilità sociale e resilienza territoriale
- Metodologie avanzate per la comunicazione in situazioni di crisi
Comunicazione interna alle strutture di protezione civile
- Analisi tridimensionale della vulnerabilità umana in contesti di emergenza
- Geografia medica e fondamenti di epidemiologia

IV Modulo Didattico: GIS PER IL DISASTER MANAGEMENT (GIS and DISASTER MANAGEMENT)

- Banche dati, GIS e Analisi multirischio
- Pianificazione d'emergenza e Pianificazione territoriale
Il Decision Support System
- Post Disaster Needs Assessment (PDNA): la valutazione dei bisogni a seguito di un disastro e strategie di resilienza

V Modulo Didattico: SINERGIE D'INTERVENTO PROFESSIONALE NELLE CATASTROFI (RESILIENCE STRATEGY APPLICATIONS)

- Medicina e psicologia militare; basi dell'intervento sanitario e psico-sociale nelle catastrofi; strategia, tattica e coordinamento
- Interventi sanitari in ambienti a rischio evolutivo: collaborazione con i VVF e con i professionisti del Search and Rescue
- Le patologie più frequenti nelle diverse catastrofi e variazioni legate a diversi tempi di intervento
- Assistenza a soggetti "fragili" e disabili
- Interventi extra-ospedalieri ed ospedalieri (PEIMAF extra-ospedaliero ed ospedaliero)

VI Modulo Didattico: PROJECT MANAGEMENT and RISK MITIGATION

- Standard di qualità e norme tecniche
- Logistica dell'emergenza
- Peculiarità degli interventi in emergenze di tipo N.B.C.R.
- Business continuity management

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di 1 anno.
2. Le lezioni inizieranno entro il mese di **Gennaio** e si concluderanno entro il mese di **Dicembre** dell'anno 2026. Le attività formative termineranno entro il mese di Giugno dell'anno 2026.
3. La sede operativa del Corso è situata presso il Polo di Geologia dell'Università di Camerino e le attività formative di didattica frontale/assistita si svolgeranno in presenza. Alcune lezioni frontali potranno svolgersi in modalità mista (telematica sincrona), attraverso l'utilizzo di una piattaforma per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams). Le prove di esame intermedie e finali si terranno in presenza.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Per le tematiche trattate è condizione necessaria aver conseguito una Laurea, Laurea Magistrale o Laurea magistrale a ciclo unico, in una delle seguenti aree disciplinari: Medico –Sanitaria (A); Scientifico tecnologico (B, B1 o B2). Per il dettaglio dei raggruppamenti si faccia riferimento quanto previsto all'allegato D del [D.M. 1154 del 14 ottobre 2021](#) (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio).

2. Può essere consentita l'iscrizione con riserva a candidati laureandi, in difetto della sola prova finale, purché conseguano il titolo richiesto come requisito di accesso al corso, entro il giorno antecedente l'avvio delle attività didattiche.

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità:

- a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
- b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in **5** iscritti e il numero massimo in **20**.
2. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti gli ammessi saranno individuati in base alla procedura di selezione di cui al seguente articolo "Modalità di ammissione e selezione dei candidati".
3. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9- OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 75% del totale di quelle previste ed è obbligatoria per la totalità di quelle riservate a stage o tirocinio.
2. Possono essere riconosciute dal Consiglio Scientifico, come crediti acquisiti ai fini del completamento del Master universitario, con corrispondente riduzione del carico didattico formativo dovuto, le attività svolte in ambito universitario fino a un massimo di 20 CFU, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del Corso. Possono essere riconosciute allo stesso fine anche le conoscenze e le abilità professionali documentate, fino a un massimo di 12 CFU secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali riconoscimenti si possono cumulare fino a un massimo di 20 CFU.

Art. 10 - MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".
2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi attraverso una valutazione di curriculum e titoli con definizione di una graduatoria.
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della

procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata, **entro il 19 DICEMBRE 2025** esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria Tel. 0737402070; e.mail: segreteriastudenti.master@unicam.it.
2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizionemaster>.
3. Coloro che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno allegare ulteriore documentazione quale: a) diploma originale di laurea tradotto e legalizzato; b) dichiarazione di valore; c) certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato; d) copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di presentazione della domanda di rilascio dello stesso (solo studenti extra-comunitari, sia corsisti che uditori, che seguiranno il master in Italia). Il Comitato scientifico valuterà il titolo conseguito ai fini dell'ammissione al corso.

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.
3. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
4. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista.

Art. 13 – UDITORI

1. È consentita la partecipazione al Corso di uditori il cui numero non può comunque essere superiore al 10 % degli studenti iscritti.
2. Gli interessati possono segnalare la propria volontà di candidarsi come uditori direttamente alla segreteria organizzativa del corso, con una richiesta di partecipazione inviata via e-mail entro i termini di scadenza predefiniti per l'iscrizione, che illustri brevemente i motivi dell'interesse alla partecipazione con, in allegato, il curriculum vitae.
3. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare direttamente ai candidati uditori l'eventuale accoglimento della richiesta, nonché i tempi e le modalità di registrazione.

4. L'uditore ammesso alla frequenza non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione di eventuali project work o partecipazione ad attività formative non convenzionali.
5. Al termine della partecipazione l'uditore ottiene un attestato di frequenza che riporta le ore e le attività formative effettivamente svolte, che non dà luogo all'acquisizione di titoli universitari o CFU.

Art. 14 – QUOTE DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita. La copertura finanziaria per l'organizzazione del corso è garantita nell'ambito del finanziamento del progetto **“SECURE - Scuola della Ricostruzione e Resilienza”**. Progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 13 dicembre 2021, n. 283 dagli eventi sismici del 2016. Categoria di Intervento: Offerta Formativa Universitaria (Linea C) - CUP: E77G23000140001.

Art. 16 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno il 75 % del corso (del totale delle ore); avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it>; potranno sostenere la prova finale, **che consisterà nella discussione dell'elaborato finale derivante dal progetto formativo del periodo di stage.**
2. Le eventuali verifiche intermedie dei moduli danno luogo a valutazioni espresse in 30mi. La prova finale dà luogo a una votazione espressa in 110mi.
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale l'Università di Camerino rilascerà un: Diploma di Master universitario di I livello.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, anche come Uditore comporta, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Generale UNICAM, Ing. Andrea Braschi: email: segreteria.direzione@unicam.it; numero tel. 0737/402005).

IL RETTORE